



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



CONVENZIONE TRA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
E
LA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di seguito indicato come MAECI e rappresentato dal Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Amb. Pasquale Terracciano

e

La Società Dante Alighieri con sede legale in Roma, Piazza di Firenze 27, C.F. 80101070581, di seguito denominata come "la Dante Alighieri" e rappresentata dal Segretario Generale, Prof. Alessandro Masi, giusta procura del 20 luglio 2018, Repertorio n. 3.852 Raccolta n. 2.689

in seguito denominate congiuntamente "le Parti",

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della L.11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione Internazionale e, da ultimo, il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211, che individua le competenze della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale.

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

Visto l'articolo 1, comma 1-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il Regio Decreto del 18 luglio 1893, n. 347, che riconosce la Dante Alighieri in quanto ente morale;

Vista la Legge 3 agosto 1985, n. 411, che dispone la concessione di un contributo statale ordinario alla Dante Alighieri;

Visto il Decreto Legge del 28 maggio 2004, n. 136, che riconosce la Dante Alighieri quale Onlus;

Visto lo Statuto della Dante Alighieri il quale, nell'oggetto sociale, afferma che l'associazione "istituisce scuole, offre corsi di lingua e di cultura italiana e la certificazione delle competenze linguistiche di italiano quale lingua seconda, sostiene l'aggiornamento professionale dei docenti, diffonde pubblica e promuove l'editoria italiana, conferenze, eventi ed itinerari culturali e manifestazioni artistiche e musicali, assegna premi e borse di studio";

Visto il ruolo della Dante Alighieri quale socio fondatore della CLIQ, associazione che promuove la certificazione della lingua italiana di qualità;

Vista la Convenzione tra il MAECI e la Dante Alighieri firmata il 28 giugno 2011;

Vista la Convenzione fra il MAECI e la Dante Alighieri firmata il 29 luglio 2014;

Vista la determinazione n. 4814/140115 del 2 settembre 2022;

Considerato che la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del MAECI ha tra i suoi scopi istituzionali primari quello di promuovere la diffusione della lingua e della cultura italiane all'estero, anche attraverso la gestione della rete degli Istituti Italiani di Cultura e del sistema della formazione italiana nel mondo, ivi incluso il collegamento con gli enti gestori dei corsi di lingua e cultura italiane;

Considerato che la Dante Alighieri è impegnata in iniziative di promozione e formazione finalizzate a tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiane nel mondo e che tale azione è attuata all'estero anche con il coinvolgimento di oltre 400 soggetti (Comitati, Scuole, Centri linguistici, di seguito denominati collettivamente come "rete Dante") i quali, pur se giuridicamente autonomi, si ispirano alla Dante Alighieri essendo affiliati alla stessa e si richiamano ai valori e alla tradizione della stessa;

Considerato che le Parti hanno interesse a collaborare al fine di promuovere la più ampia diffusione possibile della lingua e della cultura italiane nel mondo, visti i benefici pubblici e sociali derivanti dal rafforzamento e dalla sistematizzazione della collaborazione tra le Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono integralmente richiamate.

ART. 2

Il MAECI e la Dante Alighieri intendono, con la presente Convenzione, rafforzare e sistematizzare la collaborazione nell'ambito della promozione e diffusione della cultura e della lingua italiana all'estero.

Tale obiettivo è perseguito attraverso gli Uffici diplomatico-consolari, gli Istituti Italiani di Cultura, le componenti del sistema della formazione italiana nel mondo e la Rete Dante, nei rispettivi ambiti di autonomia gestionale e operativa e secondo le modalità declinate negli art. 3, 4, 5 e 6.

ART. 3

Ai fini di cui all'articolo 2, la Dante Alighieri, anche attraverso la Rete Dante, attuerà iniziative di sostegno alla diffusione della cultura e della lingua italiana e del sistema educativo italiano in coordinamento con gli Uffici diplomatico consolari, gli Istituti Italiani di Cultura e le istituzioni scolastiche statali e paritarie italiane di riferimento che, sulla base delle linee generali di promozione culturale all'estero, potranno determinare, ove ritenuto opportuno, le forme di collaborazione più appropriate.

Tali iniziative saranno in particolare realizzate allo scopo di valorizzare rassegne periodiche quali la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, oltre che di promuovere candidature dell'Italia ad ospitare manifestazioni di rilevanza internazionale.

In relazione alle specifiche situazioni di alcune aree geografiche, la Dante Alighieri potrà collaborare, a titolo non oneroso e anche attraverso le proprie strutture e conoscenze, con gli Uffici diplomatico-consolari e gli Istituti Italiani di Cultura per attività di promozione e di insegnamento della lingua italiana.

ART. 4

La Dante Alighieri, in considerazione della propria missione in ambito educativo, collabora con il MAECI per iniziative mirate al sostegno del sistema della formazione italiana nel mondo con particolare attenzione alle iniziative scolastiche. Gli ambiti di collaborazione vanno dalla glottodidattica, alla formazione docenti, all'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, all'insegnamento della lingua italiana, alla certificazione. Le iniziative possono essere effettuate dalla Dante Alighieri ovvero dalla rete Dante, eventualmente avvalendosi di tecnologie informatiche per la fruizione di servizi a distanza.

ART. 5

Il MAECI, avvalendosi delle competenze di tutte le proprie istanze che possono essere di volta in volta coinvolte, e la Dante Alighieri organizzeranno un incontro annuale di verifica delle attività svolte e di definizione delle possibili collaborazioni. Tale verifica si svolgerà anche sulla base di relazioni sullo stato della collaborazione trasmesse annualmente da ciascun Comitato all'Ufficio diplomatico-consolare o all'Istituto Italiano di Cultura di riferimento, che le trasmetterà poi al Ministero con eventuali osservazioni.

In occasione dell'incontro annuale, verranno individuati, nel quadro delle linee generali di promozione culturale all'estero, i Paesi dove intensificare le collaborazioni con i Comitati Dante Alighieri di cui all'articolo 2.

Verranno, altresì, definite le linee generali di collaborazione nei settori della promozione della lingua e della cultura, anche a favore e avvalendosi delle comunità italiane e di origine italiana all'estero.

ART. 6

Le attività svolte all'estero in raccordo con la Dante Alighieri saranno oggetto di adeguata valorizzazione tramite i siti informatici e i canali social sia dei Comitati che degli Uffici diplomatico-consolari o degli Istituti Italiani di Cultura, oltre che, ove ritenuto opportuno, sui siti "Dante.global" e "italiana".

ART. 7

I referenti designati dalle Parti per l'attuazione della presente convenzione sono:

- per il MAECI, il Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, Cons. Amb. Simona Battiloro;
- per la Dante Alighieri, il Vice Segretario Generale, Dott. Andrea Vincenzoni

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

ART. 8

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- per il MAECI: dqdp-04.linguaitaliana@esteri.it;
- per la Dante Alighieri: segreteria@dante.global

ART. 9

La presente convenzione non ha carattere di esclusività per le Parti, le quali potranno sottoscrivere analoghi accordi che prevedano di organizzare con altri soggetti le azioni e iniziative di cui agli articoli 3, 4 e 5. In particolare, il MAECI continuerà a verificare la sussistenza dell'interesse di altri soggetti alla stipula di analoghe convenzioni.

ART. 10

Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività di cui alla presente convenzione.

Le Parti si impegnano, altresì, ad osservare e far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati dei soggetti coinvolti nelle singole attività, di cui il personale impiegato possa venire a conoscenza durante la collaborazione, salvo esplicita autorizzazione scritta per casi particolari.

La proprietà intellettuale dei risultati delle ricerche svolte congiuntamente dalle Parti in attuazione della presente convenzione spetta alle stesse in eguale misura. Tutte le pubblicazioni attinenti a tali ricerche riporteranno menzione della collaborazione tra le Parti e di ciascuna di esse.

ART. 11

È esclusa ogni possibilità di rivalsa da parte della Dante Alighieri ove fosse chiamata in giudizio da terzi per l'attività svolta a seguito della stipulazione della convenzione con il MAECI.

ART. 12

Le Parti s'impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria. In particolare, i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione, senza che ciò comporti per le parti oneri finanziari dovuti per l'utilizzazione degli stessi. La presente convenzione non implica alcuna spendita del nome, o concessione o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali, o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto della presente convenzione, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

La Dante Alighieri si impegna ad osservare e a far osservare dal proprio personale il codice di comportamento del MAECI di cui al DM 1600/1759 del 18 settembre 2014, pubblicato sul sito istituzionale www.esteri.it, in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62. In caso di grave violazione del codice di comportamento, il MAECI si riserva il diritto di risolvere con effetto immediato la presente convenzione.

ART. 13

La Dante Alighieri si impegna a garantire la massima riservatezza su fatti, documenti o elaborati di cui il personale impiegato possa venire a conoscenza durante la collaborazione. Il medesimo riserbo verrà garantito dal MAECI.

ART. 14

Il trattamento dei dati personali sarà disciplinato ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Le Parti assumeranno tutte le iniziative necessarie affinché, nell'applicazione della presente Convenzione, il trattamento dei dati personali avvenga in conformità del citato Regolamento e delle norme nazionali di raccordo contenute nel decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii.

I dati personali dei dipendenti e dei collaboratori delle Parti, scambiati in occasione della stipula e dell'applicazione del presente Protocollo, saranno utilizzati solo per conseguire le finalità ivi previste.

In funzione dell'attività congiunta svolta, le Parti stabiliranno se operare in qualità di autonomi titolari o di contitolari del trattamento, impegnandosi ad individuare, in questa seconda ipotesi, le categorie degli interessati, i dati personali da considerare, i trattamenti necessari, nonché contenuto e modalità di diffusione dell'informativa all'utenza.

ART. 15

La presente convenzione è valida a decorrere dalla data di trasmissione tramite posta elettronica certificata dell'originale dell'atto munito di firma digitale, ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

Essa sostituisce la Convenzione firmata il 29 luglio 2014, avrà la durata di 4 (quattro) anni e potrà essere rinnovata mediante esplicito accordo tra le Parti. Le Parti potranno stipulare ulteriori accordi integrativi, modificativi ed attuativi della presente convenzione, che si rendessero necessari e opportuni al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto ai precedenti articoli, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme del presente atto.

Ciascuna Parte può recedere dalla presente convenzione, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo o risarcimento a causa di tale recesso. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

ART. 16

Dalla presente convenzione non derivano oneri finanziari a carico del MAECI.

ART. 17

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione o esecuzione del presente atto, ove non risolte amichevolmente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto,

per il MAECI

per la Società Dante Alighieri

.....

.....

Amb. Pasquale Q. Terracciano

Prof. Alessandro Masi

Direttore Generale DGDP

Segretario Generale Soc. Dante Alighieri